

L'INIZIATIVA

# Più spazi contro la povertà educativa

*“Con i bambini” mette a disposizione 20 milioni di euro per favorire la socialità degli adolescenti*

Il contrasto della **“povertà educativa”** è una strategia fondamentale per garantire lo sviluppo infantile e giovanile. Con questa finalità sono stati selezionati 28 progetti attraverso il bando “Spazi aggregativi di prossimità 2022” promosso da **“Con i Bambini”** nell’ambito del Fondo destinato a questi scopi. Obiettivo del bando è promuovere il protagonismo e la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze, offrendo loro spazi e opportunità di crescita e socializzazione, soprattutto nei luoghi dove questi sono più scarsi o di difficile accesso per gli adolescenti con vulnerabilità. I progetti selezionati, su un totale di 418 proposte ricevute, riceveranno un contributo complessivo di 20 milioni di euro. Il bando affronta la dimensione della **povertà educativa** legata alla carenza di opportunità per sviluppare, nella fase pre-adolescenziale e adolescenziale, competenze sociali, emotive e relazionali. La strategia adottata è quella di attivare dove non sono presenti e potenziare, laddove esistono già, spazi gestiti dal Terzo settore e in grado di intercettare i bisogni espressi dagli adolescenti.

Scopo è anche quello di promuovere azioni di prevenzione e contrasto della **povertà educativa** nelle varie forme che può assumere a seconda dei contesti geografici più o meno isolati, più o meno interessati

da povertà economica, criminalità e incuria urbana. Dalla dispersione scolastica alla scarsa partecipazione civica, all’ingresso precoce nei circuiti dell’illegalità, a bassi tassi di benessere fisico e mentale. Destinatari del bando sono ragazzi e ragazze di età compresa tra 10 e 17 anni, in particolare quelli appartenenti alle fasce sociali più vulnerabili, chiamati a mettersi in gioco in prima persona.

Sarà centrale anche il rapporto tra gli enti del Terzo settore e le amministrazioni locali, il cui ruolo è fon-

damentale per la gestione di spazi fisici adeguati, per agganciare le fasce di maggiore vulnerabilità e per promuovere l’incremento dell’offerta culturale e socio-educativa. La partecipazione attiva dei ragazzi coinvolti consentirà di disegnare interventi il più vicini possibile ai loro bisogni e desideri e al contempo favorirà l’acquisizione di competenze sociali e di

cittadinanza attiva. Diversi progetti prevedono percorsi individualizzati, volti a supportare i più fragili nella crescita educativa e nella ricerca del proprio benessere. Nel dialogo informale che si realizzerà all’interno del centro di aggregazione tra l’équipe e gli utenti, i professionisti intercederanno adolescenti con situazioni di particolare disagio e li accompagneranno e orienteranno ai servizi che il territorio di intervento o il partenariato stesso offrono.

La promozione di spazi aggregativi come strumenti per la crescita e l’educazione dei ragazzi e delle ragazze passa, inoltre, per la presa di responsabilità da parte delle comunità di riferimento. I progetti promuovono infatti la creazione, intorno agli spazi aggregativi, di percorsi di apertura al territorio e di supporto alle famiglie, con un approccio di rete. Per le iniziative selezionate è prevista una valutazione di impatto, che sarà realizzata da Lama impresa sociale, con l’obiettivo di analizzare gli effetti sulle competenze per la vita e di cittadinanza dei ragazzi e delle ragazze, il potenziamento delle reti tra i soggetti della comunità educante e gli impatti sulle comunità derivanti dall’attivazione o potenziamento di uno spazio fisico di ritrovo per i ragazzi e le ragazze.

Selezionati attraverso un bando 28 progetti in contesti isolati o difficili, con l’obiettivo di contrastare criminalità giovanile, dispersione scolastica e disagio psicologico



Peso: 17%